

Classificazione documento: Consip Public

Oggetto: Gara a procedura aperta ai sensi del d. lgs. n. 50/2016 per la conclusione di un Accordo Quadro per la Fornitura di Tomografi a Risonanza magnetica (RM), servizi connessi, dispositivi e servizi accessori - ID SIGEF 1862

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016. Ne consegue che non è stato riprodotto – e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: <http://www.consip.it>; <http://www.acquistinretepa.it>; <http://www.mef.gov.it>

CHIARIMENTI

1) Domanda

Capitolato d'oneri art. 2.1 Quantitativo stimato dell'Accordo Quadro pag. 9

Nel caso di individuazione di soli 2 aggiudicatari le quantità complessive riferite al singolo lotto è inferiore a quello delle quantità massime. E' un refuso?

Risposta

Si conferma la correttezza di quanto indicato al paragrafo 2.1 del capitolato d'oneri.

2) Domanda

Capitolato d'oneri art. 8.3.1 Caratteristiche tecniche migliorative pag. 56, dove viene testualmente riportato "Si precisa che con riferimento al parametro v4 del lotto 1 e del lotto 2, l'offerta da parte del concorrente del "tavolo portapaziente sganciabile" vincherà lo stesso concorrente a fornire un ulteriore tavolo portapaziente in aggiunta a quello previsto nella configurazione base dell'apparecchiatura offerta".

Chiediamo quale sia il razionale di questo vincolo atteso che:

- a. non si ritiene probabile che le Amministrazioni aderenti dispongono di sufficiente spazio nel reparto per allocare un secondo tavolo;
- b. riteniamo che questo vincolo alteri la concorrenza nella gara, poiché mentre alcune ditte tra le quali la nostra forniscono il secondo tavolo con un set aggiuntivo di bobine, una ditta propone una soluzione di minore funzionalità ma più economica in quanto non implica un set aggiuntivo di bobine per il secondo tavolo.

Risposta

Si evidenzia preliminarmente che i concorrenti sono vincolati a fornire un ulteriore tavolo portapaziente in aggiunta a quello previsto nella configurazione base dell'apparecchiatura offerta esclusivamente nel caso in cui gli stessi abbiano dichiarato di possedere la caratteristica migliorativa in questione (v4b del lotto 1 e del lotto 2). Trattandosi di una caratteristica migliorativa, il mancato possesso avrà come unica conseguenza la mancata attribuzione del relativo punteggio.

Si precisa inoltre che tutte le caratteristiche tecniche sono state individuate a seguito di un'approfondita analisi della domanda e dell'offerta e che con la caratteristica migliorativa V4 si intende premiare due possibili soluzioni tecniche eventualmente proposte dai potenziali concorrenti, anche tenendo conto del diverso impatto economico delle stesse. Pertanto, il punteggio di cui alla caratteristica in questione sarà attribuito in maniera diversificata a seconda della maggiore o minore efficienza e funzionalità della soluzione tecnica proposta. Nello specifico, come indicato a pag. 45 del Capitolato d'Oneri:

- i tomografi a risonanza magnetica caratterizzati da soluzioni tecniche alternative ad un tavolo portapaziente completamente sganciabile ma che consentono il trasporto del paziente su una barella/lettino senza la necessità di effettuare in sala esami ulteriori movimentazioni (v4a) saranno premiati con un PM4 pari a 1;

Classificazione documento: Consip Public

- i tomografi a risonanza magnetica dotati di tavolo portapaziente completamente sganciabile dal gantry (V4b) saranno premiati con un PM4max pari a 2,5.

3) Domanda

Capitolato d'oneri art. 6.3 Bioimmagini

Si chiede se sia possibile produrre immagini acquisite da siti clinici all'estero.

Risposta

Così come indicato al paragrafo 6.1 "Offerta tecnica" del Capitolato d'Oneri "Qualora non sia possibile presentare bioimmagini provenienti da apparecchiature installate sul territorio italiano, sarà possibile indicare una o più strutture sanitarie pubbliche o private sul **territorio europeo**, abilitate all'uso clinico". Si precisa che, nel caso in cui venissero presentate bioimmagini acquisite su apparecchiature installate in **sedi estere, limitatamente al territorio europeo**, tale indicazione dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione attestante che l'apparecchiatura offerta non è presente sul territorio nazionale, oppure che le bioimmagini non sono presenti su apparecchiature installate sul territorio nazionale.

4) Domanda

Rif. art. 6.2 del Capitolato d'oneri – Documentazione tecnica a comprova delle caratteristiche minime e migliorative

In considerazione del fatto che

a) la documentazione da presentare a comprova delle caratteristiche minime e migliorative risulta integrata in datasheet e manuali di notevoli dimensioni, con possibile superamento della capacità del sistema

b) di suddetta documentazione deve essere prodotta traduzione giurata

si richiede se è possibile presentare, in luogo del documento intero, estratti dai suddetti documenti limitatamente alle voci di interesse mantenendo i riferimenti ai documenti originali.

Risposta

No, non è possibile presentare esclusivamente gli estratti senza produrre la documentazione originale. Conformemente a quanto indicato al par.6.2 del Capitolato d'oneri, nel caso in cui la documentazione a comprova (documentazione tecnica ufficiale del produttore e manuali) non sia in lingua italiana, si richiede al Concorrente di correderla con le traduzioni giurate di estratti della stessa atti a comprovare il possesso delle caratteristiche tecniche minime e migliorative.

5) Domanda

Rif. art. 6.2 del Capitolato d'oneri – Documentazione tecnica a comprova delle caratteristiche minime e migliorative

Relativamente al seguente documento di comprova "immagini DICOM e/o articoli scientifici con esclusivo riferimento alle caratteristiche migliorative v8 per lotto 1 e v7, v8 e v9 per il lotto 2" si richiede di specificare la modalità di presentazione dell'eventuale immagine DICOM su CD/DVD.

Risposta

Al paragrafo 6.2 del Capitolato d'oneri sono dettagliati i documenti idonei a comprovare il possesso delle caratteristiche minime e migliorative indicate in documentazione nonché le modalità con cui gli stessi devono essere prodotti. Le immagini DICOM costituiscono idonei documenti a comprova con esclusivo riferimento alle caratteristiche migliorative v8, per il lotto 1, e v7, v8 e v9 per il lotto 2. Ai sensi del predetto paragrafo, inoltre, tutta la documentazione atta a comprovare il possesso di tutte le caratteristiche tecniche minime e migliorative (ove offerte) dei prodotti deve essere inserita a Sistema nell'apposita sezione denominata "Documentazione tecnica a comprova". Non è pertanto ammessa la presentazione di immagini DICOM su CD/DVD.

6) Domanda

Rif. art. 6.2 del Capitolato d'oneri – Documentazione tecnica a comprova delle caratteristiche minime e migliorative

Si chiede di confermare che sia ammissibile la presentazione del documento "Dicom Conformance statement" in lingua inglese (lingua nativa), trattandosi di documento tecnico articolato e riguardante protocolli di comunicazione internazionali.

Risposta

Classificazione documento: Consip Public

Si conferma la possibilità di presentare il documento “Dicom Conformance statement” in lingua inglese, anche non accompagnato da traduzione giurata in lingua italiana.

7) Domanda

Si chiede di chiarire se eventuali certificazioni rilasciate da enti notificati accreditati quali ad esempio marchi CE, ISO possano essere presentate in lingua inglese o debbano essere corredate anch'esse da traduzione giurata in lingua italiana.

Risposta

Si conferma la possibilità di presentare eventuali certificazioni rilasciate da enti notificati accreditati, quali ad esempio marchi CE/ISO, in lingua inglese anche non accompagnate da traduzione giurata in lingua italiana.

8) Domanda

Chiediamo di voler specificare se gli importi individuati per le verifiche funzionali (art. 9.4 del Capitolato d'Oneri) verranno fatturati in maniera separata anche nel caso di aggiudicazione allo stesso concorrente di più lotti.

Risposta

Relativamente agli importi individuati per le verifiche funzionali, in caso di aggiudicazione allo stesso concorrente di più lotti, potrà essere emessa un'unica fattura qualora le verifiche funzionali siano state eseguite in un arco temporale di 3 mesi dalla data di esecuzione della prima verifica.

9) Domanda

Con riferimento all'art. 12 del Capitolato d'Oneri, tenuto conto che, per regole interne aziendali non si ha accesso ai documenti di polizza assicurativa, si chiede di confermare la possibilità di produrre il certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre attestante l'esistenza della polizza assicurativa stessa nonché delle clausole/vincoli assicurativi previsti nell'Allegato 6 del Capitolato d'Oneri.

Risposta

Come indicato all'art. 12 del Capitolato d'Oneri, si precisa che *“potrà essere prodotto [...] un estratto di polizza con una dichiarazione della Compagnia di Assicurazioni attestante l'esistenza della stessa, la validità della polizza in relazione all'appalto....ID.....delle garanzie e delle clausole/vincoli assicurative/i previste/i nell'Allegato 6 del Disciplinare. Consip S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere comunque l'integrale documento di polizza”*. Si precisa, inoltre, che potrà essere prodotto e, quindi, considerato equivalente il certificato di assicurazione riportante integralmente il contenuto dell'allegato 6 su carta intestata della Compagnia assicuratrice debitamente datato e firmato..

10) Domanda

Con riferimento all'art. 13 “Penali” dello Schema di Accordo Quadro, si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.

Risposta

Si conferma che le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all'art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.

11) Domanda

Con rif. all'art. 2 del Capitolato Tecnico a pag. 4 viene richiesto: “Per ogni apparecchiatura dovrà essere garantito l'aggiornamento gratuito del/dei software e dell'hardware installato/i a garanzia della sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature e dispositivi accessori oggetto della fornitura durante tutta la durata del servizio di assistenza e manutenzione “full risk”.

Chiediamo di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel predetto periodo, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l'azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato.

Classificazione documento: Consip Public

Risposta

Si conferma.

12) Domanda

Rif. art 4 Capitolato Tecnico – Servizi accessorio di smontaggio non conservativo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi accessori usati ai fini del successivo ritiro e trattamento dei R.A.E.E. (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)

Si chiede di confermare che, in caso di smontaggio di apparecchiature obsolete ubicate in locali differenti da quello previsto per l'installazione della nuova, i costi delle opere edili connesse (apertura vani, apertura gabbia etc.) sono a carico dell'Amministrazione contraente.

Risposta

Non si conferma. Il Fornitore dovrà provvedere alle operazioni di smontaggio e di trasposto al piano terra dell'apparecchiatura usata, fornendo tutto quanto occorre per lo svolgimento delle stesse.

Si ribadisce, inoltre che, qualora l'Amministrazione richieda il servizio, la stessa si impegna a corrispondere la somma di € 3.500,00 (tremilacinquecento/00 euro) per apparecchiatura, secondo quanto indicato al paragrafo 4 del Capitolato tecnico.

13) Domanda

Rif. Allegato 4B – Protocollo Clinico Bioimmagini

Con riferimento ai vari protocolli in cui è indicata la dimensione del FoV da utilizzare al fine di omogeneizzare la valutazione delle bioimmagini, si chiede di valutare che tale valore sia inteso come il massimo da utilizzare in relazione al distretto anatomico da esaminare.

Risposta

Nell'Allegato 4B "Protocollo Clinico Bioimmagini", la dimensione del FOV da utilizzare è da intendersi come:

- dimensione minima, nei casi in cui è presente la dicitura "FOV almeno ..." e non è quindi consentito utilizzare un FOV inferiore al valore indicato (cm);
- dimensione massima, nei casi in cui è presente la dicitura "FOV massimo ..." e non è quindi consentito utilizzare un FOV superiore al valore indicato (cm);

Con riferimento alla sequenza a.2.8), deve essere utilizzato un FOV della dimensione ivi indicata (12x9 cm).

14) Domanda

Rif. Allegato 4B – Protocollo Clinico Bioimmagini

Con riferimento alle geometrie di acquisizione delle sequenze 2D si richiede di indicare lo spacing massimo accettabile tra le slice, espresso in percentuale rispetto alla dimensione dello slice.

Risposta

Per le sequenze 2D indicate all'interno dell'Allegato 4B lo spacing massimo accettabile tra le slice è del 10% rispetto alla dimensione della slice, come anche indicato dai "Protocolli di studio e casistica ragionata RM" proposti dalla SIRM.

15) Domanda

Con riferimento al Capitolato d'Oneri Art. 5-5.7 Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore, si chiede di confermare l'importo delle garanzie provvisorie richieste e precisamente:

Lotto 1 – € 232.515,00

Lotto 2 – € 174.810,00

Si chiede, inoltre, di specificare come siano stati calcolati.

Risposta

Si conferma. Gli importi sono stati calcolati conformemente al comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, ovvero "Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 2 per cento del prezzo base".

16) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri Art. 9-9.3 Controllo sul possesso dei requisiti di accesso alla gara.

Classificazione documento: Consip Public

Chiediamo sia possibile produrre, per il requisito di cui al punto III.1.2 del bando di gara, copia delle fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente; ove la causale non sia chiara il concorrente potrà produrre anche copia dei contratti cui le fatture si riferiscono in formato .pdf.

Risposta

Si conferma. Si evidenzia che, ai sensi del paragrafo 9.3 del Capitolato d'Oneri, tale documentazione sarà richiesta da Consip, prima dell'aggiudicazione, per ogni lotto, nei confronti dei concorrenti posizionati nella graduatoria provvisoria in posizione utile per l'aggiudicazione.

17) Domanda

Riferimento Allegato 4B - Protocollo Clinico Bioimmagini Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) "big bore" 1,5 Tesla e Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) 3,0 Tesla.

Con riferimento alla tipologia di esami da eseguire con voxel isotropico, tali immagini sono ottenibili mediante interpolazione nella codifica di strato.

Si richiede conferma che non sussistono vincoli nell'utilizzo di tale metodica.

Risposta

Si conferma.

18) Domanda

Riferimento Allegato 4B - Protocollo Clinico Bioimmagini Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) 3,0 Tesla.

Con riferimento all'immagine c.3.4 si richiede confermare se, analogamente a quanto richiesto relativamente all'immagine c.2.5, il FOV massimo richiesto di 10 cm sia da intendersi nella direzione della codifica di fase.

Risposta

Si conferma.

19) Domanda

Riferimento Allegato 4B - Protocollo Clinico Bioimmagini Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) "big bore" 1,5 Tesla e Tomografi a Risonanza Magnetica (RM) 3,0 Tesla.

Con riferimento all'immagine c.4.2 per entrambe le tipologie di apparecchiatura si richiede confermare se le cinque fasi dinamiche siano da intendersi come una fase basale e quattro fasi dinamiche con contrasto oppure una fase basale e cinque fasi dinamiche con contrasto.

Risposta

Si chiarisce che le cinque fasi dinamiche sono da intendersi con inclusa la basale: quindi una fase basale più quattro fasi con contrasto.

20) Domanda

Riferimento Allegato 4B - Protocollo Clinico Bioimmagini paragrafo 5 WORKSTATION UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DELLE BIOIMMAGINI.

Con riferimento alla workstation che sarà utilizzata per la valutazione delle bioimmagini si richiede specificare la versione software del visualizzatore Agfa impiegato.

Risposta

Sarà utilizzato il software Enterprise Imaging For Radiology Ver.8.1.

21) Domanda

Riferimento Allegato 4B - Protocollo Clinico Bioimmagini paragrafo 5 WORKSTATION UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DELLE BIOIMMAGINI.

In considerazione della difficoltà tecnica correlata alla anonimizzazione delle immagini in tutti i campi DICOM, legata alla complessità della modalità RM e che potrebbe comportare l'impossibilità di valutare le immagini stesse, si richiede la possibilità di impostare il visualizzatore AGFA utilizzato in modo che lo stesso non renda disponibili i campi DICOM che potrebbero individuare il concorrente.

Classificazione documento: Consip Public

Risposta

La workstation sarà impostata per visualizzare le bioimmagini prive di campi testuali. Si ricorda, come meglio specificato al paragrafo 4.2 dell'Allegato 4B Protocollo Clinico Bioimmagini, che rimane in capo ai concorrenti anonimizzare tutti i campi alfanumerici che possano contribuire all'identificazione, da parte della Commissione di gara, del concorrente stesso e/o della struttura sanitaria di provenienza delle bioimmagini, pena la mancata attribuzione del punteggio così come indicato al paragrafo 6 del Capitolato d'Oneri.

22) Domanda

Riferimento Capitolato d'oneri - Documentazione a comprova delle caratteristiche minime e migliorative.

In considerazione del fatto che per talune caratteristiche sia minime che migliorative il documento a comprova potrebbe essere rappresentato esclusivamente da immagini cliniche si richiede se sia sufficiente presentare, in luogo di un CD DICOM, un documento cartaceo che riporti:

- a) Le immagini cliniche generate a comprova
- b) Il protocollo utilizzato
- c) Il sito clinico in cui sono state ottenute le immagini utilizzate a comprova

Nel caso in cui fosse richiesta la presentazione di un CD contenente le immagini DICOM, si richiede specificare le modalità con cui tale CD debba essere presentato.

Risposta

Preliminarmente si chiarisce che le sole caratteristiche migliorative per le quali è ammessa come modalità di comprova anche la presentazione di immagini DICOM sono la caratteristica v8, per il lotto 1 e le caratteristiche v7, v8 e v9 per il lotto 2. Tali immagini dovranno essere inserite a Sistema nell'apposita sezione denominata "Documentazione tecnica a comprova".

Si veda inoltre risposta al chiarimento n.5

23) Domanda

Con riferimento a quanto in oggetto, rileviamo che, i risultati delle prove funzionali, da inserire nell'offerta tecnica, è previsto vengano svolte in autonomia dalla Aziende concorrenti nel rispetto del Protocollo di cui agli Allegati 4A, inoltre non è previsto che i fantocci ed i liquidi di riempimento vengano forniti/messi a disposizione da CONSIP. Questo scenario, oltre alla problematica per le aziende concorrenti di dotarsi di fantocci e liquidi rispondenti al protocollo, può recare a nostro avviso nocumento alla confrontabilità dei risultati delle prove funzionali nella fase di predisposizione delle Offerte Tecniche, e soprattutto fonte di criticità nella fase di Verifica Funzionale, dovuta alla variabilità intrinseca dei fantocci. Pertanto, al fine di un più sereno svolgimento della gara, si richiede che i fantocci ed i liquidi di riempimento vengano messi a disposizione da CONSIP anche per le prove funzionali da inserire nell'Offerta Tecnica.

Risposta

Premesso che la domanda non riveste il carattere di un chiarimento sulla documentazione di gara, si conferma integralmente quanto indicato nella documentazione di gara con riferimento alle modalità di svolgimento delle prove funzionali: queste ultime dovranno quindi essere eseguite dalla ditta concorrente, seguendo strettamente le indicazioni dei protocolli di cui agli Allegati 4A al Capitolato tecnico. Non si ritiene infatti che tale scelta possa recare nocumento alla confrontabilità dei risultati delle prove medesime né costituire fonte di criticità alcuna in quanto: i) nella documentazione di gara sono chiaramente definite le caratteristiche tecniche dei fantocci e delle relative soluzioni di riempimento; ii) nella fase di verifica funzionale, sarà richiesto al concorrente di mettere a disposizione della Commissione i medesimi fantocci utilizzati in fase di offerta tecnica.

24) Domanda

Con riferimento alla procedura in oggetto con la presente desideriamo chiedere il seguente chiarimento:

- nel Bando di gara – Sezione VI: Altre informazioni – VI.3) Informazioni complementari, viene indicato l'importo a base d'asta pari a Euro:
 - Lotto 1: euro 15.501.000,00 IVA esclusa, soggetta a ribasso
 - Lotto 2: euro 11.654.000,00 IVA esclusa, soggetta a ribasso

Classificazione documento: Consip Public

- Nel capitolato d'oneri – 5 Documentazione amministrativa – 5.7 Garanzia provvisoria ed impegno del fidejussore , vengono indicati i seguenti importi relativi alla garanzia provvisoria:
 - Lotto 1 – Euro 232.515,00
 - Lotto 2 – Euro 174.810,00

Poiché gli importi delle garanzie provvisorie non corrispondono, al lordo delle eventuali detrazioni applicabili, al due per cento degli rispettivi importi di riferimento posti a base d'asta, chiediamo chiarimenti in merito al corretto importo relativo alle garanzie provvisorie da produrre in relazione a ciascun lotto.

Risposta

Si confermano gli importi indicati al paragrafo 5.7 del Capitolato d'Oneri. Gli importi sono stati calcolati conformemente al comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, ovvero *“Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 2 per cento del prezzo base”*.

25) Domanda

PROTOCOLLO CLINICO BIOIMMAGINI – Lotto 2

Riguardo la sequenza c.3.4) si richiede di chiarire se il FOV richiesto di 10 cm sia da intendersi solo nella direzione della codifica di fase.

Risposta

Si conferma. Vedasi anche risposta al chiarimento n.18.

26) Domanda

Anonimizzazione immagini Lotto 1 e Lotto 2

Considerata la difficoltà intrinseca nel anonimizzare il set di bioimmagini, si richiede di chiarire con maggior precisione i campi/TAG DICOM da anonimizzare.

Risposta

Come specificato al paragrafo 4.2 dell'Allegato 4B “Protocollo Clinico Bioimmagini”, rimane in capo ai concorrenti anonimizzare tutti i campi alfanumerici che possano contribuire all'identificazione, da parte della Commissione di gara, del concorrente stesso e/o della struttura sanitaria di provenienza delle bioimmagini, pena la mancata attribuzione del punteggio così come indicato al paragrafo 6 del Capitolato d'Oneri. Vedasi anche risposta al chiarimento n.21.

27) Domanda

Caratteristiche migliorative lotto 1 e lotto 2: Tavolo sganciabile

Si richiede se V4b nel lotto 1 e V4b nel lotto 2 siano da considerarsi come: possibilità di sganciare il tavolo portapaziente per portare il paziente all'esterno con una soluzione che consenta di posizionare il paziente sulla tavola portapaziente con le bobine direttamente all'esterno della sala esame, in modo tale che, una volta in sala esame, di non dover più riposizionare le bobine stesse e da non dover più riposizionare il paziente; ma solo agganciare il tavolo con il paziente posizionato.

Risposta

Il quesito non è chiaro. Si ribadisce, ad ogni buon conto, che la caratteristica migliorativa V4b intende premiare i tomografi a risonanza magnetica dotati di tavolo portapaziente completamente sganciabile dal gantry senza l'utilizzo di altri dispositivi (barelle/lettini portapaziente, che rientrano nella caratteristica migliorativa V4a).

Si ribadisce, inoltre che, come indicato al paragrafo 8.3 del Capitolato d'Oneri, con riferimento al parametro v4b del lotto 1 e del lotto 2, l'offerta da parte del concorrente del “tavolo portapaziente sganciabile” vincolerà lo stesso concorrente a fornire un ulteriore tavolo portapaziente in aggiunta a quello previsto nella configurazione base dell'apparecchiatura offerta.

Si veda inoltre la risposta al quesito n. 2

28) Domanda

Caratteristiche migliorative lotto 1 e lotto 2: matrice 2048x2048

Classificazione documento: Consip Public

Si chiede di chiarire se la matrice 2048x2048 richiesta come caratteristica migliorativa V21 nel lotto 1 e V23 nel lotto 2 sia da considerarsi sia in acquisizione (non interpolata) che in visualizzazione in modo tale da evitare eventuali interpolazioni di matrici di acquisizione minori rispetto alla matrice di visualizzazione.

Risposta

Si ribadisce, come indicato al paragrafo 8.3 del Capitolato d'Oneri, che le caratteristiche migliorative V21 e V23 fanno riferimento solo a matrici di visualizzazione.

29) Domanda

In riferimento al punto 10 Adempimenti per la stipula del capitolato d'oneri e precisamente a quanto richiesto alla lettera g) "dichiarazione del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura di indicazione di uno sconto, comunque non inferiore al 3% da applicare ai prezzi offerti, in favore delle Amministrazioni Contraenti che, all'atto dell'invio dell'Ordine di Fornitura avranno incluso la richiesta di smaltimento dell'obsoleto, ai sensi di quanto previsto dal Capitolato tecnico" si chiede di confermare che lo sconto è da applicarsi sull'importo previsto per il servizio opzionale "smontaggio non conservativo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi opzionali usati ai fini del successivo ritiro e trattamento dei R.A.E.E. (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)" quantificato in € 2.500,00.

Risposta

Non si conferma. Si ribadisce che, per il servizio "Ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)", l'articolo 10 del Capitolato d'Oneri prevede che "alle Amministrazioni Contraenti che all'atto dell'invio dell'OdF richiedano il "Ritiro dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)" di cui al paragrafo 3.7 del Capitolato tecnico verrà riconosciuto uno sconto fisso (non inferiore al 3%) sul prezzo di aggiudicazione" da applicare ai prezzi offerti per l'apparecchiatura e relativi dispositivi accessori. In particolare si ricorda che il servizio di smaltimento, ove richiesto, è relativo ad apparecchiature equivalenti per peso e caratteristiche.

Diversamente, per il servizio opzionale di "Smontaggio non conservativo delle apparecchiature e dei relativi dispositivi opzionali usati ai fini del successivo ritiro e trattamento dei R.A.E.E." previsto dall'articolo 4 del Capitolato tecnico "Qualora l'Amministrazione richieda il servizio, la stessa si impegna a corrispondere la somma di € 3.500,00 (tremilacinquecento/00 euro)."

30) Domanda

Con riferimento alla "GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, PER OGNI LOTTO, AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA (RM), SERVIZI CONNESSI, DISPOSITIVI E SERVIZI ACCESSORI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 4, LETT. A), D. LGS. N. 50/2016 - ID 1862" ed al "LOTTO 1 – TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA (RM) 1,5 TESLA (BIG BORE)" della stessa, osserviamo che il capitolato d'oneri (vedasi ALLEGATO 4 - CAPITOLATO TECNICO – paragrafo 2.1 LOTTO 1 – TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA (RM) 1,5 TESLA (BIG BORE) - Tabella Lotto 1 – "Caratteristiche tecniche minime" del Tomografo a Risonanza Magnetica 1,5 Tesla (Big bore) richiede alle voci potenza dei gradienti e slew rate le seguenti prescrizioni:

Gradienti nelle 3 direzioni dello spazio x,y,z:

- Intensità per singolo asse (x, y, z) ≥ 33 mT/m
- Slew rate massimo per singolo asse (x, y, z) ≥ 120 mT/m/ms

Tale prescrizione individua una categoria di Tomografi RM per applicazioni "general purpose".

Più avanti il Capitolato d'oneri, alla voce caratteristiche migliorative assegna complessivamente 1,5 punti qualora i tomografi abbiano per ciascun asse X,Y,Z valori di intensità dei gradienti almeno pari a 40 mT/m (voci delle caratteristiche migliorative v6x, v6y, v6z). Verificata questa condizione relativa alla intensità dei gradienti (valori maggiori o uguali a 40mT/m), sono assegnabili fino ad un massimo di ulteriori 1,5 punti ai corrispondenti valori di slew rate con un meccanismo questa volta proporzionale (pagg. 45 e 46 del CAPITOLATO D'ONERI)

"...

v7x - Slew rate sull'asse x corrispondente alla massima intensità sullo stesso asse (dichiarata al punto precedente)

v7y - Slew rate sull'asse y corrispondente alla massima intensità sullo stesso asse (dichiarata al punto precedente)

v7z - Slew rate sull'asse z corrispondente alla massima intensità sullo stesso asse (dichiarata al punto precedente)

Classificazione documento: Consip Public

Per ogni valore $v7$, se il valore dichiarato dal concorrente è pari al valore massimo offerto in gara, il relativo punteggio assegnato sarà pari al punteggio massimo (ossia, per $v7x = v7x_{max}$, $PM7x = PM7x_{max}$; per $v7y = v7y_{max}$, $PM7y = PM7y_{max}$; per $v7z = v7z_{max}$, $PM7z = PM7z_{max}$).

Per ogni valore $v7$, se il valore dichiarato dal concorrente è inferiore al valore massimo offerto in gara, il punteggio sarà calcolato come segue:

$$PM7x = PM7x_{max} * (v7x / v7x_{max})$$

$$PM7y = PM7y_{max} * (v7y / v7y_{max})$$

$$PM7z = PM7z_{max} * (v7z / v7z_{max})$$

con

$v7x, v7y, v7z$ = Valori dichiarati dal concorrente, espressi in mT/m/ms

$v7x_{max}, v7y_{max}, v7z_{max}$ = Valori massimi offerti in gara, espressi in mT/m/ms

..."

Ciò premesso, osserviamo quanto segue.

Esistono al momento, come noto, tre produttori con prodotti a listino aventi le caratteristiche sopra richieste.

La combinazione di valori di gradienti e slew rate di questi prodotti garantirebbe loro un extra punteggio di circa 9 punti rispetto agli altri prodotti sul mercato.

Come noto i gradienti e lo slew rate rappresentano solo una parte dei parametri caratterizzanti le apparecchiature RM.

Partendo da una richiesta di Tomografi RM per applicazioni "general purpose" (Intensità dei gradienti per singolo asse $(x, y, z) \geq 33$ mT/m e Slew rate massimo per singolo asse $(x, y, z) \geq 120$ mT/m/ms), il meccanismo di assegnazione dei punteggi migliorativi attinenti alle soli due voci gradienti e slew rate pone tre soli gruppi di prodotti (e Concorrenti che qui indichiamo per semplicità come Concorrenti A) in una posizione di esclusivo vantaggio con un punteggio migliorativo di circa 9 punti, essendo di fatto i dati relativi alla intensità dei gradienti ed allo slew rate di dominio pubblico (e quindi immediatamente calcolabili i relativi punteggi migliorativi quanto alle voci in questione).

Questo anche in considerazione del particolare meccanismo di assegnazione del punteggio economico proprio del solo Lotto 1 relativo ai Tomografi RM 1,5T.

Si chiede pertanto, pur comprendendo la logica della diversificazione dei prodotti in base alle caratteristiche migliorative, nella logica della più ampia partecipazione e possibilità di competizione di tutti i Concorrenti, di voler rivedere in maniera più equilibrata il meccanismo di assegnazione dei punteggi migliorativi quanto alle sopra menzionate voci V6 e V7 relative del lotto 1,5T.

Risposta

Si evidenzia preliminarmente che la domanda non riveste il carattere di un chiarimento sulla documentazione di gara. Ad ogni buon conto, considerato che la Stazione Appaltante ha un margine di discrezionalità tecnico-amministrativa nelle scelte relative all'indizione di un appalto pubblico, si rappresenta che le caratteristiche tecniche indicate e i relativi punteggi migliorativi assegnati sono stati individuati coerentemente con ciò che la scrivente Stazione Appaltante ritiene meritevole di attenzione. In particolare, con riferimento alle caratteristiche migliorative in questione, si intende premiare il/i concorrenti che sia/siano in grado di garantire alle Amministrazioni la possibilità di acquisire apparecchiature che consentano l'utilizzo anche in applicazioni diagnostiche avanzate.

31) Domanda

Si rileva a parere della scrivente una anomalia nella quotazione dei Dispositivi Accessori a corredo dei Tomografi RM dei Lotti 1 e 2.

Si evidenziano infatti dalle Tabelle a pagina 72 del Capitolato d'Oneri le seguenti quotazioni quanto alla bobina mammella:

Classificazione documento: Consip Public

Lotto 1 - Tabella per la valutazione delle offerte (L1):

Descrizione	A - Basi d'asta unitarie (€)	B - Quantità stimate	A * B (€)
Bobina mammella predisposta per biopsia	12.000,00	9	108.000,00
Bobina mammella per imaging	35.000,00	13	455.000,00

Lotto 2 - Tabella per la valutazione delle offerte (L2):

Descrizione	A - Basi d'asta unitarie (€)	B - Quantità stimate	A * B (€)
Bobina mammella predisposta per biopsia	12.000,00	4	48.000,00
Bobina mammella per imaging	35.000,00	6	210.000,00

Poiché le bobine mammella predisposte per biopsie (in genere definite bobine interventzionali) hanno una tecnologia più complessa rispetto alla bobine per solo imaging e quindi un costo notoriamente maggiore, si chiede di chiarire quali sono gli effettivi valori a base d'asta delle due tipologie di bobine.

Risposta

Si conferma la correttezza dei valori a base d'asta indicati nel Capitolato d'Oneri.

Si precisa, inoltre, che per entrambi i lotti, la base d'asta della bobina mammella predisposta per biopsia è stata calcolata utilizzando come riferimenti anche i prezzi offerti nella precedente edizione dell'iniziativa.

32) Domanda

Riferimento Lotto 1 – Caratteristiche di minima Tavolo Portapaziente

Allo scopo di garantire la più ampia competitività nonché di consentire a codesta azienda di proporre la migliore soluzione tecnologica, in relazione alla seguente specifica "lunghezza del tavolo ≥ 240 cm", si richiede di confermare che la stessa possa essere definita come "lunghezza del tavolo ≥ 220 cm", in quanto la stessa oltre a garantire i requisiti di funzionalità e capacità prestazionali del sistema RM non comporta alcuna limitazione per lo svolgimento delle procedure di esame.

Risposta

Si veda Errata Corrige

33) Domanda

Riferimento Lotto 1 – Caratteristiche di minima Tavolo Portapaziente

Allo scopo di garantire la più ampia competitività nonché di consentire a codesta azienda di proporre la migliore soluzione tecnologica, in relazione alla seguente specifica "Minima altezza da terra ≤ 60 cm", si richiede di confermare che la stessa possa essere definita come "Minima altezza da terra ≤ 70 cm", in quanto la stessa oltre a garantire i requisiti di funzionalità e capacità prestazionali del sistema RM non comporta alcuna limitazione per lo svolgimento delle procedure di esame.

Risposta

Si veda Errata Corrige

Classificazione documento: Consip Public

34) Domanda

Riferimento Lotto 2 - Caratteristiche di minima Tavolo Portapaziente

Con riferimento alla seguente specifica “lunghezza del tavolo ≥ 240 cm” si porta a conoscenza di codesta Spettabile Amministrazione che tale specifica non ci consentirebbe di partecipare alla gara.

Allo scopo di consentire il più ampio numero di partecipanti si richiede, pertanto, la disponibilità a modificare tale specifica in “lunghezza del tavolo ≥ 220 cm”.

Risposta

Si veda Errata Corrige

35) Domanda

Riferimento Lotto 2 - Caratteristiche di minima Tavolo Portapaziente

Con riferimento alla seguente specifica “Minima altezza da terra ≤ 60 cm” si porta a conoscenza di codesta Spettabile Amministrazione che tale specifica non ci consentirebbe di partecipare alla gara.

Allo scopo di consentire il più ampio numero di partecipanti si richiede, pertanto, la disponibilità a modificare tale specifica in “Minima altezza da terra ≤ 70 cm”.

Risposta

Si veda Errata Corrige

Ing. Maurizio Ferrante
(Responsabile Area Sourcing Energia, Utility e Sanità)